

IL NEMICO DEL GOVERNO

COSÌ RENZI FARÀ FUORI LETTA

Il sindaco ha fretta di far cadere il compagno di partito e andare al voto per non restare incastrato a Firenze. Ma non si capisce che voglia fare da premier: i piani economici del suo guru mettono i brividi

di MAURIZIO BELPIETRO

Da un segretario che per spiegarsi usa la metafora del tacchino sul tetto, ad un aspirante segretario che per vincere usa la metafora della bicicletta che sta in piedi solo se corre. È tutta qui l'evoluzione del Partito democratico nella bottega. Prima, quando c'era Bersani, non si capivano. Adesso che c'è Renzi che vuole prendere il posto di Epifani, il capicorno fa troppo bene. L'obiettivo finale del sindaco di Firenze non è la segreteria del Pd, ma la guida di Palazzo Chigi e per questo ogni volta che apre bocca gli scappa una parola contro Enrico Letta. Se provate a fare il conto, nelle ultime settimane ne ha dette più al presidente del consiglio che ad un presidente di consiglio in attesa di essere. E con lui che ce l'ha, con il premier, non con l'ex premier. L'ex gli serviva solo per mettere in difficoltà i suoi compagni di partito, quelli disposti a trovare una soluzione per consentire la navigazione del governo. Perché alla fine a lui interessava solo una cosa: impedire che l'esecutivo resti a galla. Più rimane e più per lui si avvicina lo spettro di restare incastrato a Firenze, e come si sa il secondo mandato non è mai né più amaro né migliore del primo.



segue a pagina 3

MARCO GORRA e SANDRO SACCOMETTI alle pagine 2-3

Il trionfo della Merkel

Che cosa possiamo chiedere adesso alla regina d'Europa

di UGO BERTONE

«La nostra politica sull'Europa non cambierà, scandisce Angela Merkel, dopo la mondiale elettorale. «Solo un passo potrei aspettarmi: un cambio di rotta a dopo le elezioni» - risponde a distacco Wolfgang Münchau del Financial Times, uno dei critici più feroci dell'austerità imposta all'Europa. «Ma molto cose sono rimaste invariate. E non lo voglio...». Fra Merkel non bada alle frecciate degli scettici. E, da buona regina, accetta i regali lanciate nel gioco del trionfo. Un solo manda Mario Draghi, che afferma davanti al Parlamento europeo che «i dati sulla fiducia sostengono la visione secondo cui l'attività economica della zona non dovrebbe continuare la sua lenta ripresa...»

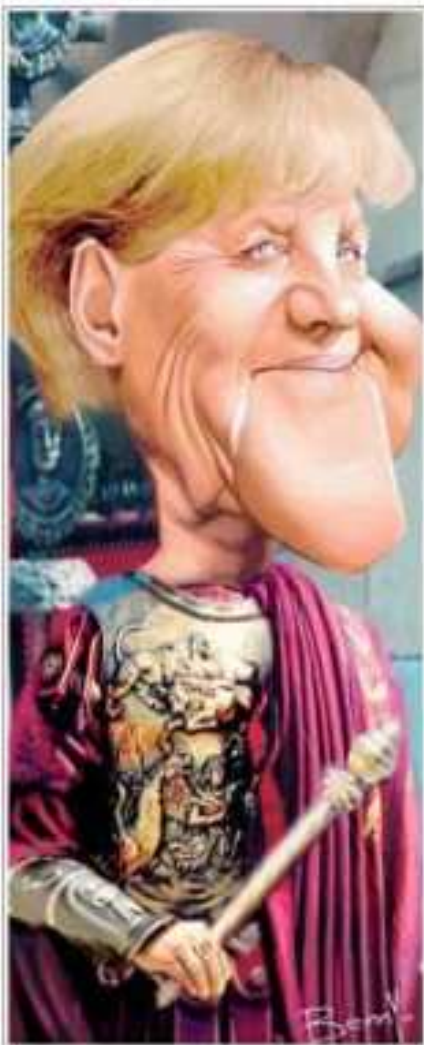
segue a pagina 6

La lezione tedesca: spazi enormi per euroscettici seri

di MARIO GIORDANO

Ma quanti voti raccoglierebbe in Italia un serio partito anti-euro? Un bel colpo come nelle segrete stanze della Berlino, dopo il voto in Germania, e qualcuno si è già messo a fare il conto. E vero: il partito tedesco contro la moneta unica, guidato da un suo professore di Amburgo, scorsecchia al più, non ha sfiorato la soglia di sbarramento del 5 per cento. Il disegno è rimasto fuori dal Parlamento. Ma quel 4,7 per cento dei voti, in ogni modo, non può essere sottovalutato. Non tanto per i riflessi che potrà avere sulla giunta della Merkel, quanto per quelli che avrà sugli altri Paesi europei. (...)

segue a pagina 9



Mancano 1,5 miliardi I conti sbagliati di Saccomanni: c'è un altro buco

di FRANCO BECHI

Il buco di 2,6 miliardi di euro del conto pubblico certificato da Enrico Letta nella nota di aggiornamento del Def potrebbe essere assai più largo (...)

segue a pagina 5

Intervista ad Aleri L'uomo che dà premi e strigliate ai giornalisti vip

di SELVAGGIA LUCARELLI

È più simpatico e meno diplomatico di molti giornalisti, il frastuono del premio «Il giornalista» Giancarlo Aleri. È il dicto che un cronista (...)

segue a pagina 21

GIUSEPPE VERDI
IL LIBRO DELLA CANTATA
L'CD DA DOMANI IN EDICOLA A SOLI €4,99 Più il prezzo del quotidiano

BOLAFFI
Per pacchetti d'investimento destinati ai clienti nazionali e internazionali
ACQUISTA
I benefici più importanti della politica e consulenza di carattere storico alle migliori condizioni.

APPUNTO di FILIPPO FACCI Ah già, Grillo

Arrivati dai giornalisti è passato oltre nell'indifferenza generale. Detto questo, le ipotesi sono due: 1) per essere un candidato del potere forti per accedere il Cinque Stelle; 2) la candidatura politica del Cinque Stelle, nel luglio settembre 2013, avviene al nulla, al niente, allo zero, all'irrelevanza, al dimenticarsi di esistere o di esistere a vantaggio anche l'insufficienza. Proprietà...

per quest'ultima ipotesi, senza dimenticare, i grillini sono così fessi e inconsistenti, a pochi mesi dal loro ingresso trionfale in Parlamento, che non fanno neither neither quando accompagnano sul tetto della Camera, il parlamentare che se ne parla al più quando il Parlamento non c'è: tanto quanto per una finta deformazione di giornali e talkshow - che imparano la lezione - ma anche perché i grillini sono così fessi e inconsistenti, non, da giustificare una morale beffarda: il professionismo della politica non è un pericolo, è una necessità.

Anche il tuo sogno
Logno
saprà trasformare la Realtà
Tel. 06.8549911
www.lognocredito.it



Il Gruppo Terna

Il Gruppo Terna è il primo gestore di Rete indipendente in Europa e il sesto al mondo, con oltre 63.000 km di linee elettriche. Terna è proprietaria della Rete di Trasmissione Nazionale, gestisce la trasmissione di energia elettrica in Italia e ne garantisce, attraverso la controllata Terna Rete Italia, la sicurezza, la qualità e l'economicità nel tempo. Attraverso Terna Plus sviluppa attività di mercato e nuove opportunità di business.

Il Gruppo progetta e realizza infrastrutture fondamentali al trasporto dell'energia elettrica in Alta Tensione dai centri di produzione alle zone di consumo, coniugando competenze e tecnologie per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini, nel rispetto dell'ambiente, [coniugando competenze e tecnologie per migliorarne l'efficienza]. È anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese. Terna è una realtà d'eccellenza italiana: formata da circa 3.500 persone e quotata alla Borsa Italiana dal 2004, si attesta oggi tra le prime realtà industriali del FTSE-MIB

Perché serve realizzare l'opera

L'opera ha come obiettivo il miglioramento della magliatura, quindi della flessibilità di esercizio, dell'affidabilità e della sicurezza, della rete a 150 kV compresa tra le stazioni a 380 kV di Benevento, Deliceto e Foggia.

Su tale porzione di rete risultano oggi installati alcune centinaia di MW di impianti eolici e fotovoltaici. Per garantire la libera produzione di questi impianti e di eventuali future iniziative, Terna ha previsto la realizzazione della stazione di trasformazione 380/150 kV in località Troia (FG). Questa stazione, una volta opportunamente raccordata con la sottorete a 150 kV dell'area, permetterà di trasferire la potenza prodotta dagli impianti da fonte rinnovabile pugliesi e campane al sistema di trasmissione ad altissima tensione (380 kV) decongestionando, conseguentemente, la sottorete a 150 kV. In considerazione di tutto ciò risulta oltremodo necessaria la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 150 kV, parte in d.t. e parte in s.t., che raccordi la stazione a 380 kV di Troia con le Stazioni Elettriche 150 kV di Faeto e Celle S. Vito.

Benefici dell'opera

I benefici attesi correlati all'entrata in servizio delle opere sono di seguito elencati:

- *incremento della capacità produttiva liberata da produzione da fonte rinnovabile*
- *riduzione delle perdite di energia per trasporto sulla rete per un più efficiente sfruttamento del sistema elettrico di trasporto*
- *incremento gestione in sicurezza della rete elettrica di trasmissione*

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.terna.it nella Sezione Cantieri Terna per l'Italia.

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Terna Rete Italia S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70 (C.F. 11799181000), in nome e per conto della TERNA SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70,

COMUNICA

di aver presentato in data odierna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente a:

Nuovo Elettrodotto 150 kV doppia terna "Stazione Elettrica di Troia - Stazione Elettrica Celle San Vito/Faeto"

In data 02/08/2010, la Terna S.p.A. ha presentato ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e le Risorse Idriche, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Il progetto è localizzato in Puglia, Provincia di Foggia. Comuni di Troia e Celle San Vito e consiste nella realizzazione di un nuovo elettrodotto a 150 kV in palificata doppia terna: una delle due terne collegherà la stazione elettrica di Troia con quella di Celle San Vito, mentre l'altra collegherà la stazione elettrica di Troia con quella di Faeto.

La lunghezza complessiva dell'elettrodotto è di circa 9,4 km per i collegamenti e ha le seguenti caratteristiche tecniche principali:

- Frequenza nominale 50 Hz
- Tensione nominale 150.000 V
- Potenza nominale 143 MVA
- Altezza minima dei conduttori dal suolo 6,50 m

L'opera è motivata dalla costante crescita di produzione di energia rinnovabile, nella quasi totalità proveniente da fonte eolica, nella provincia di Foggia, pertanto risulta necessario incrementare l'affidabilità e la continuità del servizio di Trasmissione al fine di consentire l'evacuazione in sicurezza dell'energia prodotta.

La tipologia dell'intervento non comporta particolare impatto sul territorio salvo che eventualmente per l'aspetto paesaggistico legato alla presenza dei sostegni e dei conduttori che, nella specie, sono stati oggetto comunque di attente ed approfondite valutazioni al fine di una collocazione, per quanto possibile, meno invasiva.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto, pur non ricadendo il progetto neppure parzialmente all'interno di aree protette, gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con il SIC Monte Cornacchia - Bosco Faeto (SIC IT9110003).

Il progetto, lo studio di impatto ambientale (comprensivo delle Valutazione di Incidenza, Relazione Paesaggistica e Archeologica) e la Sintesi non Tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 - Bari;
- Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Via Telesforo, 25 71100 Foggia;
- Comune di Troia - via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG);
- Comune di Celle San Vito - Via Roma, 1 - 71020 Celle San Vito (FG)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui sopra; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Il Responsabile
Adel Motawi